

Comunicare il sorriso di Dio.

Proposta per oggi sabato 25 aprile

La voce ha un potere straordinario: oltre a comunicare concetti e sensazioni attraverso le parole, essa è in grado di farci percepire lo stato d'animo di una persona.

Quando diciamo che qualcuno ci comunica allegria, noia o tristezza, non siamo abituati a distinguere le varie componenti che ci trasmettono queste sensazioni, ma semplicemente diciamo: quella persona è carismatica, quell'altra è noiosa, quell'altra preferirei non incontrarla.

Ma se facciamo attenzione, ci accorgeremo che anche la voce è una componente importante delle emozioni che trasmettiamo, un po' come un abito colorato ed allegro che riesce a trasmettere le sue proprietà alla persona che lo indossa.

La voce diventa ancora più importante quando parliamo con qualcuno senza vederlo in faccia, come nelle telefonate.

Hai mai provato ad "ascoltarti" quando parli al telefono?

Quando rispondiamo, ci basta un istante per intuire l'umore di chi ci sta parlando, addirittura ne immaginiamo anche il volto!

Pensa ad esempio a quante volte, durante una telefonata, dopo qualche parola hai detto: «Ehi, tutto bene?»

Oppure: «Ma che bella voce felice che hai oggi, cosa ti è successo?»

Ecco quindi un piccolo suggerimento per oggi: quando rispondi al telefono, o quando chiami tu, **sorridi**.

Ok, se proprio vuoi lo faccio... ma tanto la persona mica mi vede che sto sorridendo!

Vero; ma che ti conosca o meno, a seconda della voce con cui le parlerai, essa si farà un'immagine mentale di te e percepirà il tuo stato emotivo, tanto più se ti conosce.

Se parlando al telefono sorridi (avrà capito che non ti sto dicendo di ridere a crepapelle, ma di sorridere), anche la tua voce sorriderà, e se anche fosse all'altro capo del mondo, chi ti sta ascoltando immaginerà il tuo volto sorridente.

La voce ha il potere di comunicare emozioni, e se la coloriamo con un po' di sorriso, riusciremo a donare piacevolezza e a far percepire all'altra persona che siamo felici di sentirla... e come un boomerang quella piacevolezza e quel sorriso ci ritornerà e illuminerà anche la nostra giornata.

PS: se invece proprio non ti fa piacere sentire quella persona... beh... in tal caso vedi tu ;-) anche se io resto convinto che provare a donare belle sensazioni sia sempre una vittoria e porti buoni frutti; a patto di riuscire ad essere autentici, seppur con un po' di sforzo...

Buona Festa della Liberazione, a domani!

Se abbiamo due
orecchie e una bocca,
è per ascoltare il
doppio di quanto
parliamo.

(Epitteto)